

IL PUNTO SULLA PASTORALE FAMIGLIARE

Ricordiamo in modo particolare il triennio pastorale proposto dal cardinale Tettamanzi negli anni 2006/2009, dal titolo “L’amore di Dio è in mezzo a noi”: Famiglia ascolta la Parola di Dio! (2006-2007), Famiglia comunica la tua fede (2007-2008), Famiglia diventa anima del mondo (2008-2009) e la lettera pastorale del cardinale Scola Il bene della famiglia. Per confermare la nostra fede (2011-2012) scritta in occasione dell’incontro mondiale delle famiglie a Milano.

Desideriamo che le famiglie, segno e strumento dell’amore di Dio tra noi, si sentano coinvolte e impegnate a rendere un vero servizio all’uomo: vivendo l’amore attraverso il reciproco dono di sé nella vita concreta d’ogni giorno e valorizzando le molte occasioni di comprensione, di pazienza, di generosità e di perdono richieste in una vita familiare, potranno aprirsi a una più intensa solidarietà verso altre famiglie e persone in difficoltà. Il Percorso pastorale vuole aiutare le famiglie a uscire da se stesse, da forme di egoismo e di ripiegamento individualistico e da forme di eccessiva preoccupazione dei propri interessi; vuole aiutarle ad aprirsi a un’attenzione più grande nei confronti di persone che abitano accanto a loro, ma che spesso vengono ignorate, in un clima di indifferenza e, a volte, di chiusura e ostilità. (D. Tettamanzi, Famiglia ascolta la Parola di Dio, n. 4)

La pastorale familiare intercetta diversi campi: in ciascuno di essi dovremmo chiederci cosa proponiamo, quali sono i punti di forza e di debolezza della nostra proposta, quali passi o quali attenzioni è bene rilanciare in futuro.

Percorso di preparazione al matrimonio

Otto incontri più quello personale con il parroco, su base decanale.

La fatica è quella di coinvolgere le coppie nella vita della comunità, sia durante il cammino che soprattutto dopo il momento celebrativo.

Manca di fatto un cammino di accompagnamento per le nuove famiglie.

Percorso di preparazione per le famiglie che chiedono il battesimo dei loro figli

Incontro con il parroco

Incontro presso l’abitazione con una coppia guida

Incontro in chiesa per tutti per le prove e la spiegazione dei segni liturgici

Presentazione delle famiglie dei battezzandi in una messa festiva e riti di accoglienza

La fatica è quella di coinvolgere le famiglie nella vita della comunità, sia durante il cammino che soprattutto dopo il momento celebrativo.

Manca di fatto un cammino di accompagnamento per le famiglie con i figli da 0 a 7 anni.

Cammino di iniziazione cristiana dei fanciulli

Quattro anni di cammino; dalle indicazioni legate al rinnovo degli itinerari è necessario l’accompagnamento delle famiglie.

In quaresima inizieranno alcuni incontri con la seconda elementare

Per la terza elementare, itinerario “famiglie in gioco” che prevede la presenza agli incontri con i ragazzi di almeno un genitore

Quarta elementare: quattro incontri per i genitori all’inizio del cammino; ritiro per la prima confessione; ritiro per la prima comunione

Quinta elementare; incontro all’inizio dell’anno; incontro per la consegna della legge dell’amore a metà anno; incontro a san Siro con l’Arcivescovo; ritiro prima della cresima.

Per tutti: l'incontro all'inizio dell'anno pastorale; l'incontro nella festa della famiglia. Momenti celebrativi comuni durante l'anno: novena di Natale, via crucis di quaresima, lavanda dei piedi del giovedì santo.

Si constata la non partecipazione di tutti i genitori che non si sentono sempre coinvolti; anche quando partecipano lo fanno non come famiglia ma come singoli (o la mamma o il papà). Alla luce dell'adeguamento dei cammini di iniziazione cristiana al progetto diocesano occorre che vengano programmati in modo più preciso tutti gli incontri per le famiglie.

Gruppo famiglie

L'obiettivo di un gruppo famiglie è quello di offrire uno spazio e un tempo di formazione e di confronto rivolto alle coppie.

Ci sembra che ci siano alcune coppie che pur partecipando bene alle messe domenicali e anche agli incontri legati al catechismo rimangano sempre ai margini della vita parrocchiale perché non sono intercettati da proposte adeguate a loro (dal punto di vista degli orari e anche per il fatto di avere figli che devono accudire)

I destinatari sono coppie sposate da zero a 20/25 anni di matrimonio e che abbiano già un minimo di cammino di fede espresso nella partecipazione non saltuaria alla messa domenicale.

Lo strumento è l'ascolto della parola di Dio e la condivisione delle esperienze

La frequenza degli incontri è mensile, la domenica, con questo programma

17.00 ritrovo e preghiera iniziale. Riflessione del sacerdote a partire dalla Parola di Dio

18.00 tempo di riflessione e di condivisione nel gruppo

Condivisione della cena

Sarà necessario offrire durante gli incontri un servizio di custodia e animazione per i figli. Il primo incontro sarà domenica 2 aprile; dovremo diffondere la proposta e farla conoscere.